

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

### ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
 Nel Regno annue lire 18; pagli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
 Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
 Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'indirizzo gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

### INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
 Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

**Col primo d'agosto è aperto un nuovo periodo di associazione alla PATRIA DEL FRIULI.**

Per Udine lire 4 al trimestre.

Per la Provincia lire 4:50.

Si pregano i Soci a pagare il semestre in corso; e quelli che si trovano in arretrato, a porsi in regola con l'Amministrazione.

Udine, 14 agosto

Dell'incarico dato al conte Taaffe parlano oggi tutti i giornali ed a lungo; ed anche la stampa italiana se ne occupa mostrandosi impensierita per il trionfo che viene a conseguire in tal modo la parte meno liberale del vicino Impero: Si dice, voler il conte Taaffe imitare, in piccolo, il Bismarck, cercando servirsi dell'azione e delle influenze di tutti i partiti; ma che ciò potrebbe essere arma a due tagli, poiché, mentre il Cancelliere tedesco, sfruttati i partiti, se ne sbarazza (la parola è un po' dura, ma appropriata), non sarebbe impossibile, che simile tentativo, fatto dal conte Taaffe anche al momento opportuno, gli andasse a vuoto e lo costringesse a dimettersi.

Del resto sono semplici congetture, e come tali, se pur mostrano perspicacia negli autori, perdono tutta l'importanza loro dipendendo dagli apprezzamenti individuali della situazione.

Da Costantinopoli si annuncia avere Safvet pascia dato le sue dimissioni da ministro degli esteri; ma la notizia merita conferma, tanto più che le dimissioni sarebbero causate dal non aver il Sultano accolte favorevolmente le proposte del suo ministro riguardo alla questione greca, tanto che il delegato greco signor Brailas avrebbe chiesto al proprio Governo di potersene andare dalla Capitale turca; mentre, se si presta fede ad un dispaccio posteriore, le proposte stesse sarebbero state accolte e le trattative per la delimitazione della frontiera greca riprese. È certo effetto della solita politica turca.

Un'altra questione che apparisce ogni giorno in pendenza, è quella sul trattamento degli israeliti nella Rumenia. Il ministro rumeno degli esteri, signor Boerescu, fa, come i nostri lettori sanno, un viaggio per le capitali d'Europa, e da Vienna si è recato a Berlino, ove, secondo la *Kölnische Zeitung*, dovrebbe esporre gli intendimenti del Governo rumeno in argomento, e dappoi tentare se sia possibile conseguire un favorevole scioglimento della questione di Arab-Tabia.

**Processo per libello famoso contro la Patria del Friuli e coimputati.**

II.

La *Patria del Friuli*, Giornale che ha per programma di trattare, oltrechè della politica, dell'amministrazione, e che ha proclamato essere la stampa controlloria della cosa pubblica; la *Patria del Friuli* non è Giornale che si presti ad ingiurie o a diffamazioni. Quindi l'accusa di libello famoso presentata al Tribunale contro il nostro Gerente reputammo veramente un'ingiuria. Che se il Tribunale ci ha fatta giustizia; noi vogliamo che ci sia fatta

eziandio dal Pubblico, il quale non assistette al dibattimento.

Abbiamo detto che l'articolo incriminato non era fattura nostra; ora aggiungiamo che noi non conosciamo nemmeno di nome l'ex-Sindaco ed il Segretario di Amaro; che ignoti ci erano del pari i nomi de' due Assessori (poi condotti sul banco degli accusati), i quali con una loro scritta ci garantivano la verità di cose esposte in esso articolo. Quindi sebbene, ci riesce ognor più gradito pubblicare le lodi che non i biasimi, come potevamo noi rifiutarne l'inserzione, se le tante volte abbiamo offerto al Pubblico di discutere sulla *Patria del Friuli* gli interessi comunali? A noi, che certo eravamo in piena buona fede, piacque nell'articolo che si volle incriminare, alcune osservazioni generali sul cattivo andamento dell'amministrazione conformi a quanto udiamo assai spesso ripeterci dai Prefetti che governano questa Provincia; e da ultimo dal Conte Carletti; e i fatti speciali allusivi al Comune di Amaro se ci apparvero nulla più che un *pettegolezzo*, non li abbiamo ommessi perchè eziandio quel comico *pettegolezzo* addimostrava come in parecchi Comuni rurali procedano le cose. Chi le narrava, le aveva udite da quelli che potevano testimoniare la verità; dunque, ammessa la verità dell'esposto (come venne ora ritenuta dal Tribunale), soltanto al fatto proprio dovevano i querelanti attribuire la cognizione di quel *pettegolezzo*.

Nè si dica che non piace che il nome vadi nei Giornali, sebbene la censura colpisca un funzionario in argomento unicamente amministrativo. Sì, lo comprendiamo, ciò non piace, e tanto meno, in quantochè dal '66 al '76 di rado si usò tra noi la critica amministrativa, bensì si alzò il turibolo per incensare la Consorzeria sino ai minimi adepti; e mentre si accettavano cariche ed uffici, niuno pensava alla responsabilità che andava ad assumersi. Ma se la Stampa, per oltre un decennio fu troppo riguardosa e timida, e solo dallo agitarsi delle fazioni politiche dopo il 18 marzo 1876 si credette capace di maggiori ardimenti, noi riteniamo che, adoperata quest'arma con prudenza ed equità, avrebbe potuto giovare all'immigliamento delle Amministrazioni comunali. Se noti che, eziandio dal '76 ad oggi, si abbondò di riguardi e di reticenze, e tanto che poche linee stampate nel 6° dicembre 1879 sulla *Patria del Friuli* a censura di alcuni atti del Sindaco e del Segretario di un piccolo Comune rurale suggerirono nientemeno che l'accusa per libello famoso!

No, la *Patria del Friuli* non è Giornale che si offra, o per debolezza compiacente o a prezzo, alla diffusione di ingiurie e diffamazioni, anche se adoperate in modo da sfuggire all'azione penale. Il Direttore della *Patria del Friuli* ha ognora rifiutata l'inserzione di scritti che mancassero, nonchè alle cautele precisate dalla Legge sulla Stampa, alle buone costumanze del vivere civile. Ma il Direttore della *Patria del Friuli* non crede che si abbia ora, come ne' malaugurati tempi del Governo straniero, ad avere paura della stampa, quando essa si limiti alla critica della vita pubblica, e la si eserciti coscienza di giustizia, sia politiche che amministra-

tive, de' molteplici uffici oggi affidati ai cittadini che d'essi sono indubbiamente responsabili. Che se anche (perchè ogni uomo è soggetto ad errare) avvenisse talvolta qualche interpretazione erronea di questo diritto al sindacato della cosa pubblica, meglio così che il silenzio, e d'ogni sopruso ed abuso la tolleranza.

Or nel numero del 17 dicembre 1878 della *Patria del Friuli* (in risposta all'avviso che l'ex-Sindaco ed il Segretario di Amaro volevano presentare querela per libello famoso) noi rispondevamo che non ci dava pensiero la querela; che soltanto avremmo potuto evitarla con una dichiarazione dei fatti accennati nell'articolo corrispondenza, risparmiando le spese e le noie d'una procedura d'innanzi i Tribunali, poichè è proprio della Stampa il correggere se stessa. Del resto noi dicevamo nel 17 dicembre 1878 essere ormai necessario che la Stampa periodica assuma davvero l'ufficio annunciato nel proprio programma, di servire di controlloria alle pubbliche amministrazioni, ed in ispecie alle amministrazioni de' Comuni bisognevoli massimamente di essa controlloria, e più efficace di quella che avrebbero potuto esercitare i regi Commissari (prossimi a passare tra gli ex) e la regia Prefettura. E così dicevamo perchè dalla bocca del Conte Carletti, allora Prefetto del Friuli, udimmo più volte seri lamenti circa l'azienda dei Comuni rurali e circa la condotta dei Segretari, e tanto seri che quell'egregio Prefetto (come aveva fatto per le Fabbricerie) ci esternava esser necessarie frequenti visite agli Uffici comunali, e deplorava di non poter disporre per ciò dell'opera di un apposito funzionario. I quali particolari riferiamo a provare come, a rendere manco difficile la controlloria delle Autorità amministrative, avrebbe potuto servire la Stampa con la critica pubblica; ufficio degno di essa, e conforme allo spirito delle liberali istituzioni dello Stato.

Dunque se talvolta la *Patria del Friuli* ha esercitato questa critica, od ha permesso che altri la eserciti, la *Patria del Friuli* non è un Giornale da libello. Lo sarebbe, qualora, a vece della critica sulle cose pubbliche, ammettesse scritti ledenti la fama dei cittadini, scritti per cui si profanasse (come disse l'onorevole avvocato Perisutti) il santuario della famiglia!

Or nel corso del dibattimento di questi giorni, si parlò (e chi parlò fu l'egregio Rappresentante della Parte Civile) di altro articolo che, tempo fa, colpì vivamente, anzi atrocemente, il Segretario di Amaro, perchè toccava appunto il santuario della famiglia; articolo attribuito ad uno dei coimputati in questa causa per libello famoso, e che, per benevole interposizione di persone influenti, sfuggì all'azione del Tribunale. Ebbene, quell'articolo non era apparso già sulla *Patria del Friuli*, bensì sul *buon Giornale di Udine*, quantunque tutte presentasse le caratteristiche del libello e si riferisse unicamente a vicende intime della famiglia!

E non rammenti o *buon Giornale* (che tanta cura avesti di dare celebrità alla causa intentata contro la *Patriadel Friuli*), e non ti rammenti o nostro *buon vicino*, di certe Appendici da te pubblicate anni fa (ed erano tua fattura) a disdoro di un patrizio udi-

nese, che fu astretto, sebbene uomo di animo mitissimo, a querelarsi, e per cui invocasti, all'ultimo momento, il servizio dell'eloquenza d'uno fra i più chiari Giuriconsulti d'Italia, oggi collocato su altissimo seggio, e di cui poi non avesti bisogno, perchè il Patrizio offeso cedette alle preghiere di chi poteva comandare al suo cuore, e desistette dall'accusa, pago ad una dichiarazione che apparve sulle tue colonne, scarsa riparazione ai vituperii da te scagliatigli contro!

Dunque non è la *Patria del Friuli* un Giornale cui non debba offendere l'accusa per libello famoso; non è un Giornale, di cui il nostro *buon vicino* abbia diritto a sorridere per la scarsa prudenza del suo Direttore, se lui, il nostro *buon vicino*, solo per l'indulgente bontà degli offesi, e villanamente offesi, ha potuto sfuggire a ben maggiore pericolo! (Continua)

### NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 12 agosto contiene:

1. Legge 1 agosto, che convalida tutte le proroghe date sino ad ora dal Governo ai trattati di commercio scaduti e denunziati.

2. R. decreto 29 giugno, che dichiara nazionale il tronco di strada che dall'estremo capo della nazionale Reggio-Guastalla mette alla stazione di Suzzara della linea Modena-Mantova.

3. R. decreto 19 giugno, che autorizza l'inversione a favore di una Cassa di prestanze agrarie nel comune di Tossiccia del locale Monte frumentario e di quattro altri Monti frumentari.

— La stessa Gazzetta del 13 reca: R. Decreto 12 giugno 1879 che approva lo Statuto del Collegio musicale di Napoli. R. Decreto 6 luglio 1879 col quale la Società per le operazioni di credito popolare anonima per azioni nominative, sedente in Ortona, denominata *Banca Mutua Popolare di Ortona*, è approvata con alcune modificazioni nel suo Statuto. Programma di concorso per il progetto tecnico dell'aula dei Deputati.

— Nessun movimento nel personale dei prefetti è preparato come ne' era corsa voce. Il ministro dell'interno assume informazioni e fa studi in proposito, ed una volta formulate le proposte, egli le sottoporrà al consiglio dei ministri.

— Nella corrente settimana saranno di ritorno a Roma i ministri Cairoli, Grimaldi e Baccarini. L'on. Cairoli consulterà il Gabinetto sulla questione ellenica.

— Villa richiama a sé tutti i dati già raccolti sulla questione della riforma elettorale, coll'intendimento di studiare un contro progetto più largo e più semplice del progetto Depretis.

— Il Ministero delle finanze sollecitò la costruzione di ottocento assaggiatori da applicarsi in via d'esperimento ai secondi palmenti per controllare le frodi.

— In occasione della cerimonia d'inaugurazione del monumento eretto a Bonneville alla memoria dei soldati dell'Alta Savoia, morti durante la guerra del 1870-71, il gen. Garibaldi scrisse al sig. Michard, ufficiale superiore dell'esercito dei Vosgi, la seguente lettera pubblicata dal *Patriote Savoisien*:

«Carissimo Michard,

«I nostri buoni Savojardi si sono ancora ricordati di me e della mia famiglia; — mille volte grazie!»





Le inserzioni dall'Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicite  
E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

# ACQUA DI MARE A DOMICILIO

I buoni risultati ottenuti dall'uso dei bagni marini del FRACCHIA a domicilio han fatto nascere l'idea di poter portare dei sentiti immegliamenti in questo genere di cura col sostituire ai sali artificiali la viva acqua dell'onda marina.

La possibilita del trasporto, traendola dal PORTO LIGNANO localita, che sporgente in mezzo alla marina ne garantisce la vivida efficacia, e la pienezza dei mezzi curativi, dopo superate molte difficolta non scevre di sacrificio, ci impone di far fidanza con uno smercio rilevante e col plauso generale.

Il recapito dell'acqua di mare resta fissato alla

## FARMACIA ALLA FENICE RISORTA

dietro il Duomo, a cominciare dal 1 Luglio prossimo venturo ai seguenti prezzi:

**Per 1 bagno It. L. 3.**  
**Per 12 bagni It. L. 33.**

Per fanciulli prezzi da convenirsi.

*BOSERO e SANDRI.*

## Rigeneratore Universale



**RISTORATORE DEI CAPELLI**  
**Sistema Rossetter di Nuova York**  
perfezionato dai Chimici Profumieri  
**Fratelli RIZZI**  
inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici preparano questo Ristortore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria ne la pelle, ed e il piu usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00.

## GERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non e che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue, la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

La piu rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere e arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodita che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli ne prima, ne dopo l'applicazione. Ogni persona puo tingersi da se, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, ne la lingerie.

L'applicazione e duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE, dal Profumiere **Nicolo Clain** Via Mercatovecchio e presso la Farmacia del signor **Augusto Bosero** Via della Posta.

# AVVISO

Trovansi vendibile presso i sottoscritti: Trebbiatoj a mano per frumento, segala e semente di erba medica; Trinciapaglia perfezionati e Tritatori per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni proprietario di cavalli.

Tutto a prezzo di fabbrica.

**Fratelli Dorta.**

Col giorno 1° luglio venne aperto il

## GRANDE STABILIMENTO PELLEGRINI IN ARTA

diretto da C. Bulfoni ed A. Volpato.

I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numero concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla Stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 del corrente luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 7 antim. si trovera alla Stazione Carnica alle ore 9 antim. ed alle ore 5 pomerid. a comodo dei signori Concorrenti; prevenendo inoltre che lo Stabilimento si trovera ben fornito di Calessi, Cavalli e Velocipedi, e coloro che desiderassero apposita vettura di trasporto non avranno che di far giungere preventivo avviso, ed i Conduttori non mancheranno di trovarsi all'ora e luogo indicato.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni e prova non dubbia, che la localita e molto bene conosciuta, non pertanto portano a cognizione degli interessati che la Fonte delle Acque Minerali e circondata da un bosco di Pino la cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

TASSA GIORNALIERA

Pranzo, Cena ed alloggio, compreso il servizio it. lire 8.—

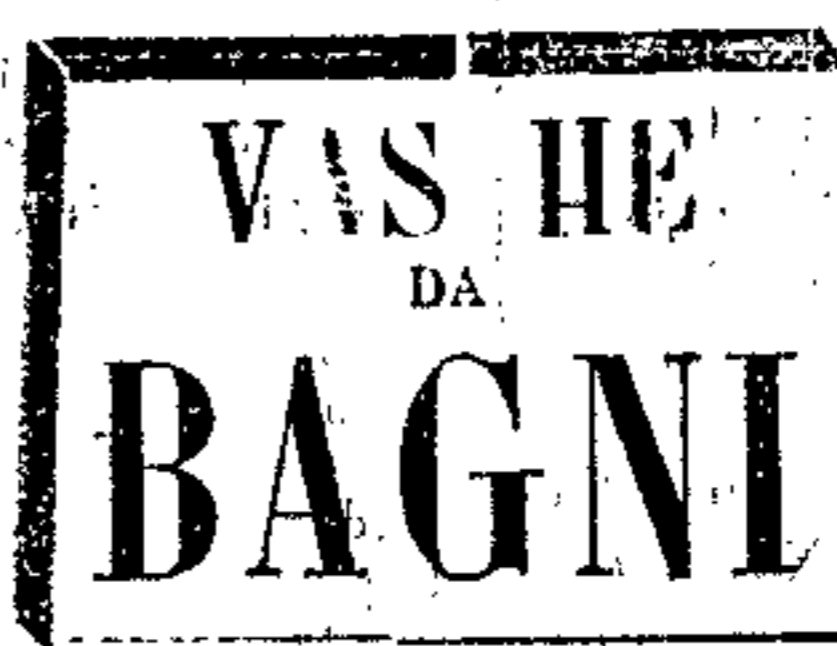
Per Famiglie con Bambini e domestici, prezzi da convenirsi.

**BULFONI E VOLPATO.**

AVVERTENZA. — A datare dal 16 agosto fino alla chiusura della Stagione la TARIFFA GIORNALIERA avra la riduzione del 20 per cento.

Presso il bandajo GIOVANNI PERINI Via Cortelazzis trovansi un Grande Deposito di

di tutte le grantanto da vende leggere, più ti assortimento di forazione delle pompa per in a 4 ruote.



dezze e forme re che da none un grande folli per la solviti, ed una cendio a 4 ruote.

DI TUTTE LE GRANDEZZE

I Signori **SINDACI e Maestri Comunali** troveranno

presso **MARIO BERLETTI** Via Cayour 18 e 19 un grande assortimento di

## LIBRI DA PREMIO

di svariate ed eleganti legature a prezzi convenientissimi.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di stampe

ad uso dei Ricevitori del Lotto